



Congresso Proteo Fare Sapere di Venezia – 26 ottobre 2023

Ordine del Giorno **Approvato da Proteo Fare Sapere Veneto**

La scuola pubblica italiana ha tutte le carte in regola per un'attenzione, quasi una vera didattica, sui temi ambientali, partendo dalla cultura tradizionale delle scienze naturali. E la scuola va oltre, in mille sedi, producendo ricerca, laboratori, attività di ogni tipo che hanno il duplice scopo di mettere in atto tecniche didattiche innovative e di costruire i presupposti per una coscienza ecologica dei bambini, ragazzi e adolescenti di oggi, adulti di domani.

La coscienza della necessità di assumersi compiti nuovi, che vanno dalle buone pratiche di ognuno alla rivendicazione di serie ed efficaci politiche ecologiche da parte dei governi. I movimenti dei giovani hanno rappresentato, anche uscendo dalle scuole, una forza capace di portare avanti rivendicazioni ambientaliste che sono di carattere generale.

Ora però occorre che la scuola venga ascoltata, e per questo bisogna che la sua voce si faccia sentire.

Scuola ed ecologia, un taglio da attribuire a tutte le materie ed attività scolastiche.

Per arrivare a questo vanno riorganizzati gli edifici dal punto di vista della salubrità, del risparmio energetico, dell'esemplificazione di come l'umanità intera dovrà riorganizzare la propria vita per poter sperare in una vittoria sul cambiamento climatico.

Da subito perciò cortili ampi e alberati, aule, laboratori, mense, corridoi, palestre, auditorium, uffici, biblioteche ed aule informatiche, laboratori linguistici, tutti questi attrezzati per l'uso efficace della luce naturale – quando possibile – e per il ricambio dell'aria, senza trascurare strumenti di ventilazione; isole pedonali per un largo raggio intorno a ciascuna scuola, utilizzando anche parchi e cortili, alberati, di edifici pubblici adiacenti, anche in condominio fra più scuole di grado uguale o diverso; pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici per rendere ogni scuola autosufficiente e capace di produrre energia.

Attività di laboratori, per le scienze naturali ma anche per le altre materie, allevamento di piccoli animali, dove possibile, e messa a dimora di piante. In particolare nell'ambito delle scienze della terra.

Tematiche di educazione alla salute e di educazione alla sicurezza. Lavoro su pratiche di educazione alimentare e cucina. Attività di gioco sport e giochi all'aperto e in palestra, gruppi di ricerca, lavori di gruppo, possibilità di studio individuale. Organizzazione degli spazi anche in funzione delle necessità degli alunni disabili e numero adeguato di insegnanti di sostegno.

Percorsi didattici tesi al benessere comune, con un percorso di crescita e sviluppo rafforzato dalla continuità, per quanto possibile, del corpo insegnante.

VI Congresso nazionale - Rimini 28 e 29 Novembre 2023

Votato all'unanimità dall'assemblea Congressuale di Proteo Fare Sapere